



REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017

Il Segretario Generale

Prot. n. 68/2017
II/Seg/242/39

Tito Boeri
Presidente
INPS

Via e-mail

Roma, 3 febbraio 2017

Spettabile Presidente,
Caro Tito,

in riferimento alla tua ultima, la CGIL richiede nuovamente che l'INPS comunichi quali aziende ricorrono all'utilizzo dei voucher.

Ribadiamo che la richiesta non è in contrasto con le norme della privacy che giustamente proteggono le persone singole per i loro dati personali, non avendo noi avanzato una richiesta riferita alle persone fisiche utilizzatrici, ma alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, ed avendo sottolineato una richiesta riferita ad utilizzi di voucher significativi.

Vorremmo sottolineare che il dlgs 33/2013 con le modifiche apportate a seguito della Riforma della PA – in tema di accesso civico generalizzato – autorizza la richiesta di dati, informazioni e documenti alle pubbliche amministrazioni.

Emergendo dai dati pubblicati dalla stessa INPS che vi sono numerose aziende anche di significative dimensioni che utilizzano i voucher (come da allegato 2 Tua del 16 gennaio) riteniamo che quei dati possano e debbano essere tradotti con l'indicazione dei soggetti utilizzatori.

Ancor più se guardiamo all'allegato 3 della succitata lettera, dove si evincono le diverse ragioni sociali delle imprese e delle pubbliche amministrazioni per le quali è indiscusso l'obbligo di trasparenza.

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma
Telefono 06 8476466/499
Fax 06/8476490
www.cgil.it

Affiliata alla Confederazione
Europea dei Sindacati (ETUC-CES)
e alla Confederazione Internazionale
dei Sindacati (ITUC-CSI)

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 14.02 E 1



INPS.0061.13/02/2017.0001513



REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017

Vorremmo rilevare che nessuna norma del nostro ordinamento prevede un diverso diritto alla privacy tra le imprese e le organizzazioni sindacali.

Ci vediamo quindi costretti a sottolineare che l'INPS, tramite Tuo, ha reso pubblici i dati inerenti la CGIL e la CISL e nasconde tutti gli altri da noi richiesti.

Sta all'Istituto, quindi, decidere se ottemperare alle norme sulla trasparenza o incorrere nel contenzioso per aver pubblicato i dati solo delle organizzazioni sindacali.

Certa di un tuo positivo riscontro, cari saluti.

Susanna Camusso
Susanna Camusso